



PRIME STIME SULL'ANDAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE NELLA REGIONE TOSCANA NEL 2000

(a cura dell'INEA per la Toscana e del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Toscana)

In Toscana nel 2000, secondo le ultime stime dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) regionale e dell'Area Extradipartimentale Statistica della Regione Toscana, si registra una diminuzione della produzione lorda vendibile a prezzi costanti (-3,6%), mentre a prezzi correnti si rileva un leggero aumento (+0,3%) dovuto al generale incremento dei prezzi, in particolare del vino. In sintesi, sotto il profilo quantitativo le produzioni hanno registrato diminuzioni, talvolta anche sensibili, in conseguenza del cattivo andamento climatico che ha inciso negativamente sulle rese unitarie di quasi tutte le colture.

Si fa presente che i risultati complessivi sono integrati con gli aiuti previsti dalla PAC.

Per il comparto cerealicolo si rileva una diminuzione della superficie seminata (-4%), dovuta essenzialmente alla riduzione delle semine a frumento tenero, solo in piccolissima parte sostituite dal mais. Le rese unitarie sono nel complesso diminuite, mentre i prezzi hanno subito solo una leggera contrazione, dovuta principalmente al frumento duro.

Le colture industriali hanno registrato una notevole contrazione di superficie (-5%). Infatti la barbabietola da zucchero e le oleaginose (girasole e colza) hanno dovuto ridimensionare le superfici seminate, poiché sono state superate le quote assegnate alla Regione dalla U.E.. Le rese risultano buone, mentre i prezzi denotano un aumento, ad eccezione della barbabietola da zucchero che è stazionaria.

La patata e le colture orticole presentano superfici in contrazione, mentre le rese sono in aumento. I prezzi sono generalmente in rialzo.

Le produzioni arboree hanno avuto un lieve aumento di superficie, anche a seguito dell'entrata in produzione dei nuovi impianti di vite e di olivo. Le rese sono in diminuzione in tutte le colture, a causa dell'andamento climatico sfavorevole dell'autunno

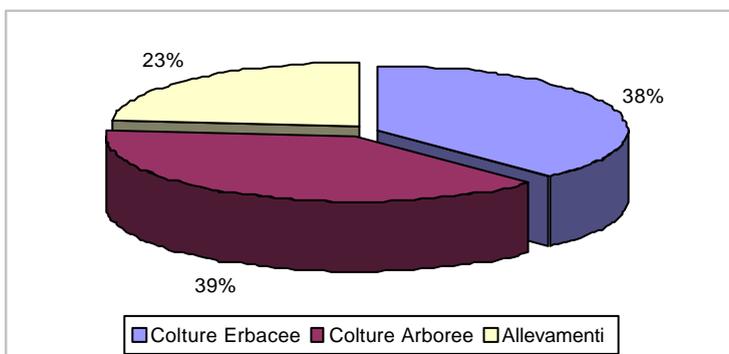
che ha influito negativamente sulle operazioni di raccolta.

Il settore zootecnico registra una situazione stazionaria per quanto riguarda le consistenze, mentre il valore della produzione è in aumento (+3,6%), grazie ai suini ed alla bassa corte.

L'andamento climatico

L'annata agraria 1999-2000 è stata caratterizzata da temperature massime che in generale si sono mantenute al di sopra dei valori medi degli ultimi anni, fatta eccezione per gennaio. Tale tendenza si è manifestata con maggiore evidenza a partire dal mese di febbraio con accentuazione verso la fine di maggio - giugno, quando le temperature hanno raggiunto punte elevate. Le minime si sono tenute pressoché costantemente al di sotto delle medie degli anni precedenti dall'autunno all'inizio primavera, con abbassamenti dei valori assoluti di una certa importanza, in particolare nei mesi di gennaio e febbraio.

Grafico 1 - Ripartizione PLV Regionale



L'andamento delle precipitazioni invernali e primaverili ha mostrato forte variabilità mensili nei confronti degli ultimi anni, anche se la quantità complessiva ha registrato solo lievi flessioni nella zona litoranea. L'estate è stata caratterizzata da un fine giugno-luglio abbastanza fresco che ha favorito, in alcune

zone, il mantenimento dell'umidità dei terreni influenzando positivamente sullo stato della vegetazione. La seconda quindicina di agosto si è presentata particolarmente calda, con assenza di precipitazioni significative.

L'autunno è stato molto piovoso, con piogge intense specialmente nella Toscana settentrionale; questa situazione ha influito negativamente sulle operazioni di raccolta delle colture arboree (vite e olivo).

Tavola 1 - Variazioni percentuali della Produzione lorda vendibile dell'agricoltura Toscana 1999/2000 (stime all'11.12.2000)

Produzioni	a prezzi costanti	a prezzi correnti
Cereali	-1,5	-2,3
di cui: grano tenero	-6,0	-3,6
grano duro	0,0	-2,0
avena	-2,0	-0,1
orzo	-8,0	-7,4
cereali minori	3,0	2,4
mais	1,5	0,1
Leguminose da granella	7,0	8,9
Ortaggi	-1,6	6,4
di cui: patate	-3,0	-7,8
pomodoro	-8,0	-7,1
Colture industriali	0,1	1,2
di cui: barbabietola da zucchero	-4,0	-4,0
girasole	2,0	3,1
tabacco	2,0	4,0
Foraggi	-4,0	-7,5
Fiori e piante ornamentali	-2,0	-4,0
Totale colture erbacee	-1,6	-0,7
Uva venduta	-10,0	2,6
Vino	-10,0	3,5
Olive vendute	-15,0	-14,2
Olio	-18,0	-17,2
Frutteti	-2,2	5,7
Vivai	-2,0	-2,0
Totale colture arboree	-4,8	-0,6
Bovini	-1,0	0,7
Suini	0,0	4,0
Ovini	-0,5	2,5
Pollame e conigli	2,0	6,1
Latte di vacca	0,3	0,3
Totale allevamenti	0,7	3,6
PLV REGIONALE	-3,6	0,3

Osservazioni sulle produzioni agricole

Per il FRUMENTO TENERO si registra anche quest'anno una diminuzione della superficie investita (-6%), a seguito dell'applicazione della politica comunitaria che premia maggiormente il grano duro. Le rese unitarie sono quasi stazionarie, mentre i prezzi hanno registrato un lieve rialzo (+2,6%).

Il FRUMENTO DURO ha avuto un ulteriore incremento nelle superfici seminate (+3%), favorito dal permanere degli interventi comunitari. Le rese hanno subito in generale una flessione (-3%) ed i prezzi risultano in diminuzione (-2%).

La superficie seminata a MAIS è aumentata (+5%), con rese in contrazione a causa della siccità (-2,6%); i prezzi sono in leggero ribasso (-1,4%).

Il GIRASOLE mantiene le stesse superfici dello scorso

anno, mentre le rese risultano in aumento (+2%); i prezzi risultano in rialzo (+1%).

Il POMODORO presenta una superficie stazionaria con rese in diminuzione (-8%). Il tenore zuccherino della polpa risulta leggermente superiore a quello registrato nella scorsa campagna, per cui anche i prezzi sono in leggero aumento (+1%).

La BARBABIETOLA DA ZUCCHERO ha dovuto ridimensionare le superfici seminate (-8%), poiché negli anni precedenti era stata superata la quota assegnata alla Regione dalla U.E.. Le rese ad ettaro e il grado zuccherino sono aumentate. Il prezzo è rimasto stazionario.

Il TABACCO ha mantenuto stabile la superficie, con rese e prezzi in leggero aumento (+2%).

Per gli ORTAGGI si rileva in generale una stazionarietà delle superfici, con rese in aumento e prezzi stabili.

I FORAGGI hanno mantenuto le stesse superfici investite, mentre le rese e i prezzi sono in calo.

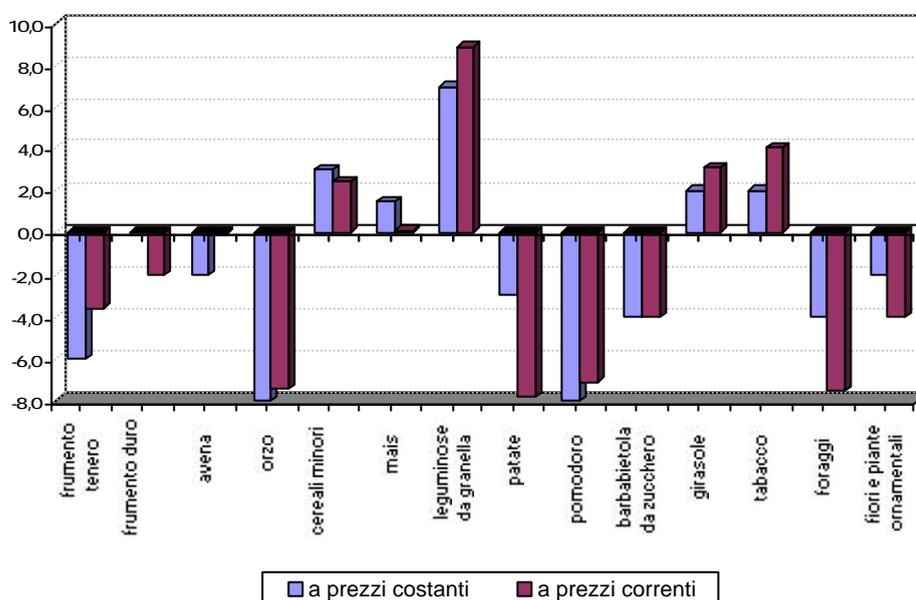
La produzione di FIORI è leggermente diminuita, con un maggior peso della vasetteria e del verde ornamentale rispetto ai fiori recisi. I prezzi sono in ribasso, perché permane la concorrenza delle produzioni del Sud-Italia e dei Paesi Esteri.

La VITE è stata contrassegnata da un calo produttivo (-10%), dovuto all'andamento climatico e alle violente gradinate che hanno colpito alcune zone della nostra regione. La qualità dovrebbe essere buona grazie ad un andamento meteorologico che ha fatto anticipare la maturazione

delle uve e quindi le operazioni di raccolta, evitando parzialmente le prime e intense piogge autunnali. Il mercato regionale del vino è tendenzialmente al rialzo (+15%).

L'OLIVO presenta una produzione in forte diminuzione (-18%) rispetto al 1999, che è stata un'annata eccellente ma non da record. Tale situazione si è creata sia per l'andamento climatico sfavorevole che per gli attacchi della mosca olearia, soprattutto lungo la costa e in alcune zone interne, provocando come conseguenza una perdita di qualità. La resa in olio risulta modesta, mentre i prezzi dovrebbero essere in lieve aumento.

Grafico 2 - Colture Erbacee (variazioni percentuali)



La FRUTTA in generale ha registrato una leggera contrazione produttiva, con prezzi in rialzo.

I VIVAI sono stazionari sia come superficie investita che come prezzi, mentre il volume di produzione è in calo (-2%).

Per quanto riguarda gli ALLEVAMENTI si registra per i BOVINI e gli OVINI una leggera flessione, più marcata per i primi a causa della psicosi della mucca pazza, che ha bloccato il mercato della carne negli ultimi tre mesi. I SUINI rimangono stazionari, mentre POLLAME e CONIGLI registrano incrementi. I prezzi sono tutti in aumento.

La produzione di LATTE BOVINO risulta invariata nonostante il lieve decremento del numero di vacche da latte. Infatti il livello tecnologico delle nostre aziende tende a migliorare, mediante una selezione di capi sempre più produttivi ed una alimentazione più adeguata; i prezzi tuttavia risultano stabili.

I consumi intermedi

In generale i costi per consumi intermedi presentano un trend in crescita (+3,9%), dovuto soprattutto al forte aumento del gasolio, dei concimi e dei mangimi. Tale andamento è da attribuire prevalentemente al cambio del dolla-

ro con l'Euro; infatti, all'inizio del 2000 un Euro valeva 1,0046 dollari, mentre oggi fluttua a 0,8895 dollari, con una svalutazione di oltre l'11%, per cui i prezzi delle merci fuori dell'Unione Europea risultano più elevati.

Conclusioni

Nel complesso la superficie produttiva in Toscana, che risulta essere di circa 752 mila ettari, è attualmente in leggero calo; ciò è dovuto soprattutto a terreni ritirati momentaneamente dalla produzione.

Il valore della produzione vendibile in termini reali, cioè a prezzi costanti, è nel complesso in diminuzione (-3,6%), a causa del cattivo andamento di quasi tutte le produzioni agricole, mentre a prezzi correnti è in leggero aumento (+0,3%) in conseguenza del generale aumento dei prezzi (tabelle n. 1, 2 e 3 allegate).

Il reddito degli agricoltori risulta, comunque, in forte diminuzione anche in presenza di un aumento dei costi per i fattori produttivi (+3,9%) e dell'inflazione su base annua che ha registrato nel 2000 un incremento.

Va ricordato che i prezzi complessivi sono a lordo degli aiuti della PAC (OCM, Reg. 2078/92). Tra le misure di accompagnamento va segnalato il programma di incenti-

vazione delle pratiche ecocompatibili (2078/92), che nel complesso interessa gran parte delle aziende toscane con una erogazione di oltre 120 miliardi. Hanno incontrato il favore degli agricoltori soprattutto le misure rivolte alla riduzione di fertilizzanti e pesticidi e alla diffusione dell'agricoltura biologica. Quest'ultimo settore, disciplinato a livello comunitario con il regolamento 2092/91, risulta essere

sempre più importante nella nostra Regione, avendo ormai superato i 25 mila ettari di superficie investita.

Inoltre al valore della produzione agricola indicata nelle tabelle allegate andrebbero aggiunti i servizi prestati dagli agricoltori (noleggi e manutenzioni ambientali) per circa 197 miliardi; pertanto il valore complessivo della produzione regionale dovrebbe ammontare a circa 3.654 miliardi.

Grafico 3 - Colture Arboree (variazioni percentuali)

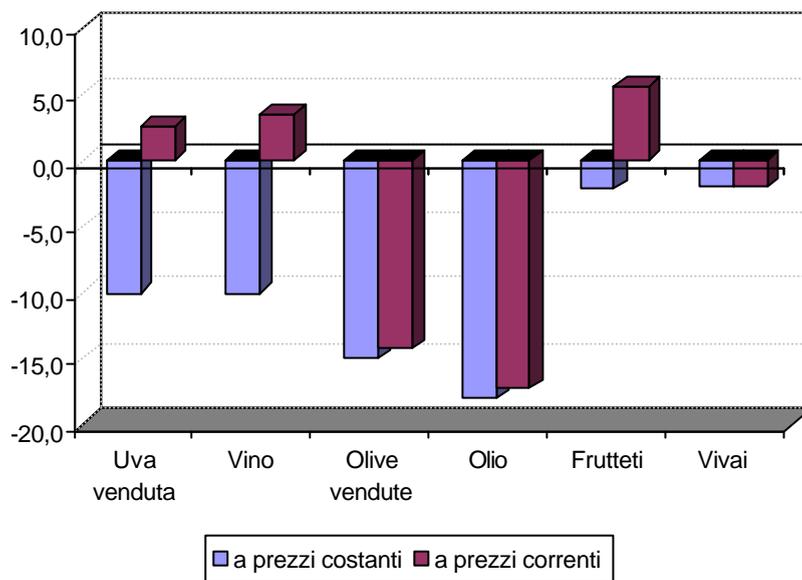


Grafico 4 - Allevamenti (variazioni percentuali)

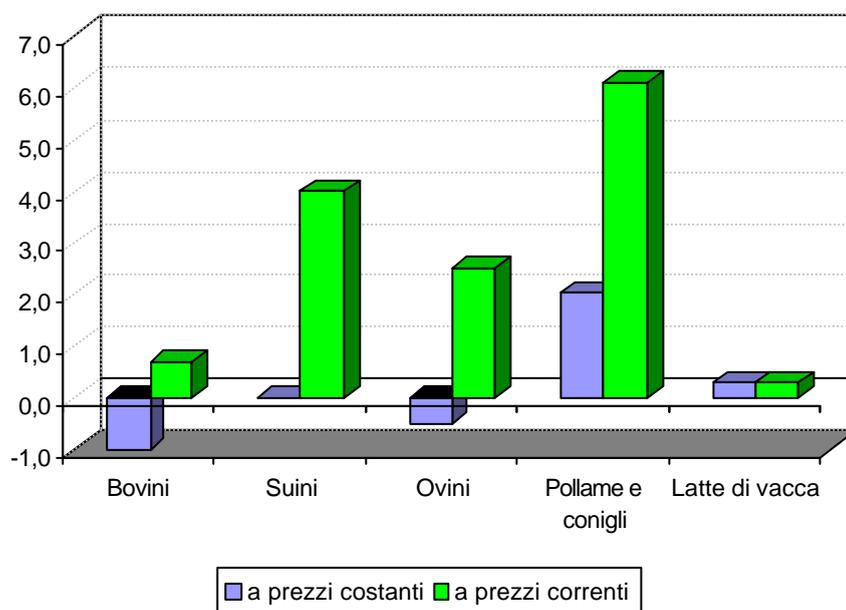


Tavola 2 - Andamento delle produzioni agricole in Toscana nel 2000 rispetto al 1999 (Prezzi correnti)
(Quantità raccolta: migliaia di quintali; Prezzo: L/q; Valore: milioni di lire) (Stime all'11.12.00)

PRODUZIONI AGRICOLE	1999			2000			VARIAZIONE %		
	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo	Valore
CEREALI	18.447	-	467.893	18.030	-	457.210	-2,3	-	-2,3
frumento tenero	1.527	42.400	64.745	1.435	43.502	62.442	-6,0	2,6	-3,6
frumento duro	4.228	54.700	231.272	4.228	53.606	226.646	0,0	-2,0	-2,0
avena	275	45.700	12.568	270	46.568	12.550	-2,0	1,9	-0,1
orzo	668	44.169	29.505	615	44.434	27.307	-8,0	0,6	-7,4
cereali minori	112	43.384	4.859	115	43.124	4.975	3,0	-0,6	2,4
mais	1.758	38.650	67.947	1.784	38.109	68.000	1,5	-1,4	0,1
paglia cereali	9.879	5.770	56.999	9.583	5.770	55.289	-3,0	0,0	-3,0
Leguminose da granella	99	69.788	6.909	106	71.044	7.526	7,0	1,8	8,9
Patate e ortaggi	4.919	-	281.014	4.919	-	299.131	0,0	0,0	6,4
patate	470	46.606	21.905	456	44.323	20.207	-3,0	-4,9	-7,8
fagioli freschi	32	193.375	6.188	33	202.657	6.615	2,0	4,8	6,9
piselli freschi	6	149.833	899	6	156.876	1.017	8,0	4,7	13,1
pomodori	1.491	27.704	41.306	1.372	27.981	38.382	-8,0	1,0	-7,1
cipolle	88	57.716	5.079	93	54.253	5.061	6,0	-6,0	-0,4
popone	118	41.475	4.894	125	45.622	5.706	6,0	10,0	16,6
cocomero	109	22.899	2.496	106	25.624	2.709	-3,0	11,9	8,5
asparago	15	369.067	5.536	14	412.617	5.570	-10,0	11,8	0,6
carciofo	58	168.224	9.757	57	201.869	11.591	-1,0	20,0	18,8
spinaci	156	108.308	16.896	148	129.861	19.245	-5,0	19,9	13,9
fragola	21	363.571	7.635	20	418.107	8.341	-5,0	15,0	9,2
peperoni	49	96.122	4.710	54	100.929	5.440	10,0	5,0	15,5
zucchine	132	144.000	19.008	131	164.160	21.452	-1,0	14,0	12,9
altri ortaggi	756	54.829	41.451	764	59.216	45.215	1,0	8,0	9,1
orto familiare	1.418	65.764	93.254	1.418	72.341	102.579	0,0	10,0	10,0
Piante industriali	5.036	-	169.189	4.895	-	171.143	-2,8	-	1,2
barbabietola da zucchero	3.760	8.681	32.641	3.610	8.681	31.335	-4,0	0,0	-4,0
tabacco	61	534.459	32.602	62	545.148	33.919	2,0	2,0	4,0
girasole	982	87.102	85.534	1.002	88.060	88.204	2,0	1,1	3,1
altre	233	79.124	18.412	221	79.994	17.684	-5,0	1,1	-4,0
Foraggi (in fieno)	6.263	18.252	114.313	6.013	17.595	105.790	-4,0	-3,6	-7,5
Fiori e piante ornamentali	572	505.000	288.877	561	494.900	277.437	-2,0	-2,0	-4,0
Totale colture erbacee	35.336	-	1.328.195	34.522	-	1.318.237	-2,3	-	-0,7
mele	120	63.308	7.597	119	65.841	7.822	-1,0	4,0	3,0
pere	75	86.893	6.517	77	99.058	7.652	3,0	14,0	17,4
pesche	274	77.635	21.272	263	87.728	23.076	-4,0	13,0	8,5
susine	43	74.302	3.195	52	83.962	4.332	20,0	13,0	35,6
uva venduta	1.601	46.821	74.960	1.441	53.376	76.909	-10,0	14,0	2,6
vino (000 hl)	1.653	379.578	627.442	1.488	436.514	649.402	-10,0	15,0	3,5
olive vendute	250	75.504	18.876	213	76.259	16.205	-15,0	1,0	-14,2
olio	160	863.606	138.177	131	872.242	114.438	-18,0	1,0	-17,2
vivai	1.165	341.839	398.242	1.142	341.839	390.277	-2,0	0,0	-2,0
Altri prodotti	470	10.719	5.038	447	11.126	4.968	-5,0	3,8	-1,4
altre legnose frutto annuo	368	123.356	45.395	350	131.251	45.885	-5,0	6,4	1,1
Totale colture arboree	6.179	-	1.346.711	5.721	-	1.340.967	-7,4	-	-0,4
- di cui frutteto	880	-	83.976	860	-	88.768	-2,2	-	5,7
Totale colture	41.515	-	2.674.906	40.243	-	2.659.204	-3,1	-	-0,6
Bovini (peso vivo)	291	429.863	125.090	288	437.170	125.944	-1,0	1,7	0,7
Suini " "	582	208.971	121.621	582	217.330	126.486	0,0	4,0	4,0
Ovini e caprini (peso vivo)	65	793.123	51.553	65	816.917	52.834	-0,5	3,0	2,5
Pollame e conigli " "	807	331.046	267.154	823	344.288	283.397	2,0	4,0	6,1
Latte di vacca	1.016	67.850	68.936	1.019	67.850	69.143	0,3	0,0	0,3
Altre	1.185	117.205	138.888	1.197	119.549	143.082	1,0	2,0	3,0
Totale Allevamenti	3.946	-	773.242	3.974	-	800.886	0,7	-	3,6
P.L.V. AGRICOLA REGIONALE	45.461	-	3.448.148	44.217	-	3.460.091	-2,7	-	0,3

Fonte: INEA Toscana e Area extra-dipartimentale Statistica della Regione Toscana

(*) Prezzo comprensivo degli aiuti previsti dalla PAC

**Tavola 3 - Andamento delle produzioni agricole in Toscana nel 2000 rispetto al 1999 (Prezzi costanti)
(Quantità raccolta: migliaia di quintali; Prezzo: L/q; Valore: milioni di lire) (Stime all'11.12.00)**

PRODUZIONI AGRICOLE	1999			2000			VARIAZIONE %		
	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo	Valore
CEREALI	18.447	-	467.893	18.030	-	460.852	-2,3	-	-1,5
frumento tenero	1.527	42.400	64.745	1.435	42.400	60.860	-6,0	0,0	-6,0
frumento duro	4.228	54.700	231.272	4.228	54.700	231.272	0,0	0,0	0,0
avena	275	45.700	12.568	270	45.700	12.316	-2,0	0,0	-2,0
orzo	668	44.169	29.505	615	44.169	27.145	-8,0	0,0	-8,0
cereali minori	112	43.384	4.859	115	43.384	5.005	3,0	0,0	3,0
mais	1.758	38.650	67.947	1.784	38.650	68.966	1,5	0,0	1,5
paglia cereali	9.879	5.770	56.999	9.583	5.770	55.289	-3,0	0,0	-3,0
Leguminose da granella	99	69.788	6.909	106	69.788	7.393	7,0	0,0	7,0
Patate e ortaggi	4.919	-	281.014	4.919	-	276.589	0,0	0,0	-1,6
patate	470	46.606	21.905	456	46.606	21.248	-3,0	0,0	-3,0
fagioli freschi	32	193.375	6.188	33	193.375	6.312	2,0	0,0	2,0
piselli freschi	6	149.833	899	6	149.833	971	8,0	0,0	8,0
pomodori	1.491	27.704	41.306	1.372	27.704	38.002	-8,0	0,0	-8,0
cipolle	88	57.716	5.079	93	57.716	5.384	6,0	0,0	6,0
popone	118	41.475	4.894	125	41.475	5.188	6,0	0,0	6,0
cocomero	109	22.899	2.496	106	22.899	2.421	-3,0	0,0	-3,0
asparago	15	369.067	5.536	14	369.067	4.982	-10,0	0,0	-10,0
carciofo	58	168.224	9.757	57	168.224	9.659	-1,0	0,0	-1,0
spinaci	156	108.308	16.896	148	108.308	16.051	-5,0	0,0	-5,0
fragola	21	363.571	7.635	20	363.571	7.253	-5,0	0,0	-5,0
peperoni	49	96.122	4.710	54	96.122	5.181	10,0	0,0	10,0
zucchine	132	144.000	19.008	131	144.000	18.818	-1,0	0,0	-1,0
altri ortaggi	756	54.829	41.451	764	54.829	41.866	1,0	0,0	1,0
orto familiare	1.418	65.764	93.254	1.418	65.764	93.254	0,0	0,0	0,0
Piante industriali	5.036	-	169.189	4.895	-	169.325	-2,8	-	0,1
barbabietola da zucchero	3.760	8.681	32.641	3.610	8.681	31.335	-4,0	0,0	-4,0
tabacco	61	534.459	32.602	62	534.459	33.254	2,0	0,0	2,0
girasole	982	87.102	85.534	1.002	87.102	87.245	2,0	0,0	2,0
altre	233	79.124	18.412	221	79.124	17.491	-5,0	0,0	-5,0
Foraggi (in fieno)	6.263	18.252	114.313	6.013	18.252	109.740	-4,0	0,0	-4,0
Fiori e piante ornamentali	572	505.000	288.877	561	505.000	283.099	-2,0	0,0	-2,0
Totale colture erbacee	35.336	-	1.328.195	34.522	-	1.306.999	-2,3	-	-1,6
mele	120	63.308	7.597	119	63.308	7.521	-1,0	0,0	-1,0
pere	75	86.893	6.517	77	86.893	6.713	3,0	0,0	3,0
pesche	274	77.635	21.272	263	77.635	20.421	-4,0	0,0	-4,0
susine	43	74.302	3.195	52	74.302	3.834	20,0	0,0	20,0
uva venduta	1.601	46.821	74.960	1.441	46.821	67.464	-10,0	0,0	-10,0
vino (000 hl)	1.653	379.578	627.442	1.488	379.578	564.698	-10,0	0,0	-10,0
olive vendute	250	75.504	18.876	213	75.504	16.045	-15,0	0,0	-15,0
olio	160	863.606	138.177	131	863.606	113.305	-18,0	0,0	-18,0
vivai	1.165	341.839	398.242	1.142	341.839	390.277	-2,0	0,0	-2,0
altri prodotti	470	10.719	5.038	447	10.719	4.786	-5,0	0,0	-5,0
altre legnose frutto annuo	368	123.356	45.395	350	123.356	43.125	-5,0	0,0	-5,0
Totale colture arboree	6.179	-	1.346.711	5.721	-	1.238.189	-7,4	-	-8,1
- di cui frutteto	880	-	83.976	860	-	81.614	-2,2	-	-2,8
Totale colture	41.515	-	2.674.906	40.243	-	2.545.188	-3,1	-	-4,8
Bovini (peso vivo)	291	429.863	125.090	288	429.863	123.839	-1,0	0,0	-1,0
Suini " "	582	208.971	121.621	582	208.971	121.621	0,0	0,0	0,0
Ovini e caprini (peso vivo)	65	793.123	51.553	65	793.123	51.295	-0,5	0,0	-0,5
Pollame e conigli " "	807	331.046	267.154	823	331.046	272.497	2,0	0,0	2,0
Latte di vacca	1.016	67.850	68.936	1.019	67.850	69.143	0,3	0,0	0,3
Altre	1.185	117.205	138.888	1.197	117.205	140.277	1,0	0,0	1,0
Totale Allevamenti	3.946	-	773.242	3.974	-	778.672	0,7	-	0,7
P.L.V. AGRICOLA REGIONALE	45.461	-	3.448.148	44.217	-	3.323.860	-2,7	-	-3,6

Fonte: INEA Toscana e Area extra-dipartimentale Statistica della Regione Toscana

(*) Prezzo comprensivo degli aiuti previsti dalla PAC

L'indagine è stata realizzata, nell'ambito del Programma Statistico Regionale, da:
 Dario Olivieri, Responsabile dell'Ufficio di Contabilità dell'INEA per la Toscana
 Alessandro Bianchi, collaboratore dell'Ufficio di Contabilità dell'INEA per la Toscana
 Raoul Pinzauti, referente statistico per l'agricoltura, Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Toscana
 Realizzazione editoriale: Maria Luisa La Gamba, Area extra-dipartimentale Statistica

Supplemento n. 13 a Informazioni Statistiche - Mensile della Giunta Regionale Toscana
 Autorizzazione del Tribunale di Firenze n.3821 del 29 Marzo 1989